



# RELAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DALLA PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

## PREMESSA

Il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa, costituiscono ormai obiettivi prioritari dello Stato, il cui perseguimento necessita il coinvolgimento di tutti i soggetti della Pubblica Amministrazione.

In particolare, il processo di razionalizzazione riguardante le società partecipate da Enti pubblici, con obiettivo la sensibile riduzione e riorganizzazione del numero delle società partecipate da circa 8000 ad un migliaio, ha trovato pieno compimento con la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) che ha imposto agli enti locali l'avvio un "processo di razionalizzazione" da realizzarsi entro la fine del 2015.

L'Art. 1, comma 611, della Legge n. 190/2014 dispone infatti che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Il successivo comma 612 prevede l'approvazione di un piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate da attuare attraverso deliberazioni consiliari, che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

L'Amministrazione provinciale di Carbonia Iglesias possiede la partecipazione totalitaria nel capitale della società in house SI Servizi s.r.l.

La SI Servizi s.r.l. è stata inizialmente costituita con atto notarile del 19 Marzo 2008 con un capitale sociale di € 200.000,00 posseduto interamente dall'Amministrazione Provinciale, con una dotazione organica di 15 dipendenti assunti tramite stabilizzazione di ex personale LSU per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente, in particolare nell'ambito dell'edilizia scolastica e della viabilità.

Sulla base del referendum regionale del 6 Maggio 2012 che ha abrogato le Province sarde di nuova istituzione (istituite con L.R. 9 del 2001) tra cui anche la Provincia di Carbonia Iglesias, in attesa della legge di riordino degli Enti Locali da parte della Regione Sardegna (approvata con la L. n. 2 del 4 febbraio 2016), la società SI Servizi s.r.l. è stata posta in liquidazione in data 25 Luglio 2014 con atto n. 27400 a rogito del

notaio Werther Romagno, come da relativo verbale di assemblea straordinaria, con nomina del Commissario Liquidatore e proseguo dell'attività fino al completamento della procedura di liquidazione.

Conseguentemente il capitale sociale della società è stato ridotto a € 10.000,00.

Con deliberazione di Giunta Provinciale n. 10 del 27 Marzo 2015, l'Amministrazione provinciale di Carbonia Iglesias ha pienamente recepito gli adempimenti previsti dalla sopra citata legge di stabilità per l'esercizio 2015, dando atto che, nel caso specifico, con la procedura di liquidazione della società in house SI Servizi s.r.l. avvenuta in data 25 Luglio 2014 (atto notarile n. 27400), aveva già dato avvio e compimento al processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie.

Tale processo di liquidazione ha comportato una riduzione progressiva dell'ambito operativo societario, incentrato attualmente sull'attività di manutenzione degli edifici provinciali e scolastici superiori nonché all'attività di supporto del Centro Provinciale Antinsetti (CPAI), mediante l'utilizzo di 12 dipendenti a tempo indeterminato, con qualifiche di operario generico.

La naturale conclusione del processo di liquidazione societario, potrà avvenire solo con il definitivo riordino degli Enti Locali della Regione Sardegna, con l'attuazione operativa della L. n. 2 del 4 febbraio 2016 ed il definitivo trasferimento ai soggetti assegnatari delle funzioni riguardanti l'edilizia scolastica e la viabilità, che rappresentano gli ambiti operativi della società SI Servizi s.r.l.

D'altronde, risulta altresì molto complesso ed economicamente dispendioso l'esternalizzazione dei suddetti servizi, da svolgere senza interruzioni in maniera funzionale in raccordo con il personale di dell'amministrazione provinciale secondo modi e tempi non programmabili ex ante.

#### **ASPETTI OPERATIVI**

Il processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, da conseguire entro il 31 dicembre 2015, con relazione dettagliata da approvare entro il 31 Marzo 2016, si è basato sui seguenti 5 criteri:

**1) eliminazione delle società e delle partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni.**

Secondo i recenti orientamenti della Corte Costituzionale e del Consiglio di Stato, i servizi di interesse generale coincidono con i servizi pubblici locali e sono solo quelli previsti per legge. Pertanto, sono "indispensabili" i servizi strettamente necessari al perseguimento dei fini istituzionali allorquando non siano reperibili sul mercato, nello specifico:

- la produzione di servizi o attività strettamente necessarie alla finalità istituzionale dell'Ente;
- la produzione di servizi di interesse generale nei limiti di competenza dell'Ente stesso.

Come in precedenza descritto, gli ambiti operativi della società in house SI Servizi s.r.l. riguardano servizi indispensabili per il conseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente non esternalizzabili, e solo un loro trasferimento ad altro Ente potrà comportare la definitiva liquidazione societaria.

**2) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti.**

In questo ambito operativo, con l'avvio del processo di liquidazione societaria si è proceduto alla soppressione del socio unico, con la nomina di un Commissario Liquidatore senza remunerazione, tramite procedura selettiva tra i dipendenti dell'Amministrazione provinciale in possesso dei requisiti richiesti, nonché con il pensionamento di alcune figure professionali.

**3) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni.**

L'eliminazione delle partecipazioni in società con oggetto analogo o simile che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali risponde al principio della non proliferazione degli organismi esterni alla Pubblica Amministrazione.

Per l'attuazione di tale misura può essere utilizzato anche lo strumento della fusione.

**4) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica.**

La definizione di servizio pubblico locale si rinviene nel disposto dell'art. 112 del D.lgs n. 267/2000, il quale prevede che "gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali".

La Corte di Cassazione a Sezioni Unite ha poi puntualizzato che la materia dei pubblici servizi riguarda le prestazioni erogate dal gestore del servizio agli utenti, mentre non comprende le prestazioni effettuate a favore dell'ente territoriale per consentirgli l'organizzazione del servizio o il raggiungimento delle sue finalità istituzionali.

I servizi pubblici locali si possono classificare come segue:

- a rilevanza economica. Un servizio si definisce "a rilevanza economica" quando si inserisce in un settore per il quale esiste, almeno potenzialmente, una redditività, e di conseguenza una competizione sul libero mercato. Per la Corte costituzionale è servizio pubblico a rilevanza economica quello che:

a) è reso mediante un'attività economica (in forma di impresa pubblica o privata), intesa in senso ampio, come "qualsiasi attività che consista nell'offrire beni o servizi su un determinato mercato";

b) fornisce prestazioni considerate necessarie (dirette, cioè, a realizzare anche "fini sociali") nei confronti di una indifferenziata generalità di cittadini, a prescindere dalle loro particolari condizioni.

- privi di rilevanza economica. È "privo di rilevanza economica" il servizio che, per sua natura o per i vincoli cui è sottoposta in concreto la relativa gestione, non dia luogo ad alcuna competizione, in quanto non redditizio.

- servizi strumentali. Possono definirsi strumentali all'attività delle amministrazioni pubbliche locali tutti quei servizi erogati da società a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei propri fini istituzionali. Le società strumentali sono quelle che svolgono attività rivolte essenzialmente alla pubblica amministrazione e non al pubblico, come invece quelle deputate alla gestione di servizi pubblici locali che, invece, mirano a soddisfare direttamente ed in via immediata esigenze generali della collettività.

**5) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.**

Risulta questo il punto in cui l'attività di razionalizzazione dell'Amministrazione provinciale nei confronti della società in house SI Servizi s.r.l. ha trovato pieno compimento e realizzazione.

Con l'avvio del processo di liquidazione si è provveduto a ridurre il capitale sociale dai 200.00,00 € originari ai 10.000,00 € attuali, con la conseguente soppressione dell'organo di Revisione societario e del socio unico, con notevole risparmio di costi per servizi e compensi all'Amministratore così quantificabili:

- € 41.225,81 per compensi all'Amministratore Unico, sostituito dal Commissario liquidatore scelto tra i dipendenti della Provincia di Carbonia Iglesias con costo 0;
- € 10.400.00 per compensi al Collegio dei Revisori.

In conseguenza della situazione venutasi a creare a seguito della soppressione delle Province e contestuale dimissioni del Presidente della Provincia nonché socio unico della SI Servizi s.r.l., con nomina del Commissario Straordinario, la società ha ridotto il proprio organico sia tramite il mancato rinnovo dei contratti a tempo determinato delle figure professionali sopra citate, necessarie per il perfetto adempimento dei servizi resi alla Provincia, sia tramite procedure di avviamento al pensionamento degli operai assunti a tempo indeterminato che ne possedevano i requisiti contributivi ed anagrafici.

Allo stato attuale l'organico della SI Servizi s.r.l. consta di 12 operai a tempo indeterminato che si occupano dei servizi di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici superiori e sedi provinciale e dei servizi ambientali di supporto alla lotta agli insetti nocivi.

Tutto ciò ha comportato l'adeguamento economico dei corrispettivi a carico dell'Amministrazione provinciale nei confronti della società, con un ulteriore risparmio di costi stimabili in 175.500,00 €.

## **CONCLUSIONI**

Come in precedenza menzionato, il processo di razionalizzazione della società in house SI Servizi s.r.l. ha trovato pieno compimento con l'inizio del processo di liquidazione seguito dall'ottimizzazione dei costi e delle figure professionali in soprannumero, che ha comportato un notevole risparmio economico.

La delimitazione dell'ambito operativo societario ha comportato inoltre un adeguamento del costo dei contratti in global service a carico dell'Amministrazione provinciale, come remunerazione del servizio richiesto alla SI Servizi s.r.l.

Conseguentemente, in attesa delle modalità operative della nuova legge di riordino regionale n. 2 del 4 febbraio 2016, con successivo trasferimento delle funzioni a nuovi soggetti assegnatari, la società SI Servizi s.r.l. continuerà a svolgere i servizi indispensabili a cui è deputata, nell'ambito dei principi di razionalizzazione operativa ed economica sopra esposti, fino al completamento definitivo del processo di liquidazione societaria.

Il Dirigente dei servizi amministrativi e finanziari

Dott.ssa Speranza Schirru

